



RASSEGNA STAMPA

19 marzo 2019

INDICE

ANBI VENETO.

19/03/2019 L'Arena di Verona Campi irrigati con risparmio di acqua	4
19/03/2019 Il Giornale di Vicenza Consorzio di bonifica Gli interventi tra rogge e canali	5
19/03/2019 L'Arena di Verona Opere sulla rete idraulica Chiusi tutti i cantieri	6
19/03/2019 Cronaca del Veneto GESTIONE DELL'ACQUA, PROGETTO EUROPEO	7
19/03/2019 La voce di Rovigo L ' impianto irriguo segnalato è acqua del fiume che alimenta il Mainarda	8
19/03/2019 QN - Il Resto del Carlino - Rovigo Gli studenti dell'Immacolata all'evento Sport Expo Verona	9
19/03/2019 La Nuova Venezia Concerto in attesa del Festival della bonifica	10

ANBI VENETO.

7 articoli

SONA. In tempi di siccità un sistema consentirà di evitare lo spreco del 50 per cento del fabbisogno per agricoltori e aziende su 760 ettari

Campi irrigati con risparmio di acqua

Il Consorzio di **bonifica** annuncia la costruzione di un nuovo impianto
Costa otto milioni di euro ed è un progetto innovativo ad altissima resa

Federica Valbusa

Il Consorzio di bonifica veronese realizzerà tra Palazzolo e Bussolengo un moderno impianto di irrigazione a pressione, che avrà un grande impatto sull'agricoltura della zona. Il progetto innovativo è stato presentato a Sona, al Centro servizi di Coldiretti. Il nuovo sistema servirà complessivamente 760 ettari agricoli: sostituirà infatti l'impianto a scorrimento con sollevamento che ne serve attualmente 722 ed assorbirà parte dell'impianto Spolverina, realizzato dal Consorzio alla fine degli anni Cinquanta, che serve gli altri 38.

Per il futuro è inoltre previsto un ulteriore ampliamento della conversione ad altri 530 ettari. Antonio Tomazzoli e Roberto Bin, rispettivamente presidente e direttore generale del Consorzio, spiegano: «Si tratta di un progetto innovativo che permetterà di rendere efficiente al massimo l'irrigazione sul territorio e, al contempo, di risparmiare fino al 50 per cento dell'acqua utilizzata ora. L'acqua, vero oro blu, si sta trasformando in una risorsa sempre più preziosa e scarsa, come ci dimostra la siccità degli ultimi anni».

A proposito delle caratteristiche dell'impianto Andrea De Antoni, direttore tecnico

de di dotarsi di un proprio ulteriore dispositivo filtrante, specialmente nel caso di irrigazione localizzata con microirrigatori o gocciolatori,

in quanto è possibile che in caso di eventuali rotture o danneggiamenti si verifichino intrusioni di terra, sabbia, ghiaia ed altro materiale che prima o poi arriverebbero ai punti di consegna intasando gli ugelli».

La realizzazione dell'opera costa 8 milioni e 300 mila euro ed è stata finanziata dal ministero delle Politiche agricole alimentari e forestali a seguito di una selezione nazionale che ha premiato i migliori 19 progetti su oltre 70 presentati da altrettanti Consorzi di bonifica di tutta Italia. I lavori dovrebbero presumibilmente cominciare entro settembre. ●



La presentazione del progetto per la nuova irrigazione



Un irrigatore fornisce acqua a un campo per coltivazioni

del Consorzio, aggiunge: «Il progetto prevede la realizzazione di una nuova rete irrigua in pressione con sviluppo di 78,8 chilometri, costituita da tubazioni in ghisa sferoidale e polietilene ad alta densità, con posa di saracinesche, sfiati, idranti per l'erogazione alle utenze, valvole di riduzione della pressione, e l'installazione nella centrale di Palazzolo di elettropompe e dei relativi quadri elettrici. La scelta dei tracciati è stata fatta privilegiando percorsi a fianco delle strade per consentire un agevole percorribilità ai fini del controllo e della manutenzione delle tubazioni e del valvolame, e sempre lungo i confini delle proprietà servite per arrecare i minori danni possibili».

L'erogazione dell'acqua alle aziende avverrà mediante un dispositivo collaudatissimo, perché usato dal Consorzio in tutti i suoi impianti in pressione: la testa d'idrante in lega di alluminio pressofuso. Per le aziende agricole la dotazione irrigua sarà di mezzo litro al secondo per ettaro e la lunghezza del turno di irrigazione sarà pari a sei giorni e due ore compresa la sosta domenicale, che è vigente in tutti gli impianti in pressione consortili e serve a consentire eventuali recuperi in caso di guasto o irrigazioni straordinarie per siccità ed altre anomalie.

L'impianto sarà in funzione dalle 7 del lunedì alle 7 della domenica, mentre rimarrà fermo, salvo casi eccezionali, dalle 7 della domenica alle 7 del lunedì.

«Parlando di qualità dell'acqua, un tema sempre di primo interesse», afferma De Antoni, «abbiamo già realizzato alcuni anni fa a Palazzolo una vasca dissabbiatrice, il sistema più semplice, affidabile ed economico per ridurre il contenuto di solidi sospesi nell'acqua irrigua. Raccomandiamo tuttavia alle azien-

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato

Campi irrigati con risparmio di acqua

Beltracchi Davide

PER LE

SARFORI

TECNO 3FP

Siber

LAVORAZIONE LAVORI

ROSÀ/2. Già svolti e in corso di ultimazione

Consorzio di bonifica Gli interventi tra rogge e canali

Previste opere di difesa idraulica oltre che di ricarica della falda

Grazie anche al periodo delle asciutte, tipiche di questo periodo, il Consorzio di bonifica Brenta sta effettuando numerosi lavori in tutto il suo territorio di competenza eseguendo in particolare manutenzioni di canali, manufatti ed impianti. Anche nel territorio comunale di Rosà.

Sono stati da poco conclusi i lavori nella roggia Rostoncello. Tra rogge e canali dove sono state posate tubazioni in via Prati; nella roggia Parolina, ove è stato sostituito un ponticello nei pressi di via Ca' Minotto in comune di Rosà. Nel vicino Comune di Tezze, in località Stroppari, lungo la roggia Morosina, sono stati sistemati pozzetto e canaletta, danneggiati in seguito di un sinistro stradale in via Iolanda. Il Consorzio, inoltre, come al solito sta procedendo a vari interventi di manutenzione ordinaria in tutto il territorio di competenza. A Rosà, in particolare sta effettuando lavori nella roggia Maella Vecchia, nella roggia Dolfinella Sinistra e nella roggia Rostoncello. Appena a nord del territorio comunale, a Bassano, procederà nella canaletta Carpellina



Una roggia a Rosà

destra a lavori di stuccatura dei giunti delle canalette per circa 200 metri nell'omonima via. Oltre a questi interventi eseguiti con fondi propri, il Consorzio sta anche lavorando nell'ambito di opere per le quali ha ottenuto finanziamento pubblico. Nel caso del territorio rosatese, è compresa la sistemazione di canali consorziali, con aree di espansione delle acque, con il duplice obiettivo di difesa idraulica e ricarica della falda, e la realizzazione di un'area forestale di infiltrazione nel bosco delle prese di proprietà del Comune di Rosà ubicato a Tezze. •



PESCHIERA. Realizzato guard rail in via Gonzaga

Opere sulla rete idraulica Chiusi tutti i cantieri

I lavori hanno interessato anche i corsi d'acqua Degole Sermanello e lo scolo Riello in località Palazzina

In questi giorni il **Consorzio di Bonifica Veronese** ha concluso una serie di interventi nel Comune di Peschiera del Garda che rientrano nel più ampio progetto di sistemazione della rete idraulica minore, per cui i lavori principali erano stati eseguiti i primi mesi dello scorso anno.

«Di concerto con l'amministrazione comunale di Peschiera del Garda abbiamo individuato alcuni ulteriori interventi riguardanti fossi privati che rivestono comunque un interesse pubblico, sia perché sfociano in corsi d'acqua demaniali, sia per la funzionalità idraulica che comunque rivestono», spiega in una nota il presidente del Consorzio Antonio **Tomazzoli**.

Nel dettaglio sono stati interessati dai lavori il rio Degole

in località Man di Ferro, il rio Sermanello in località Massoni, lo scolo Riello in località Palazzina e in località Lizzara Vecchia.

Il Consorzio ha provveduto anche alla posa di un guardrail di protezione in via Gonzaga. Con quest'ultima opera, aggiunge il direttore generale del Consorzio Roberto Bin senza nascondere una certa soddisfazione per il risultato raggiunto «è stato dato pieno compimento all'intervento già realizzato nel gennaio 2018 che ha visto la sostituzione di una tubazione in calcestruzzo sottopassante la strada comunale». Con questi interventi il Consorzio ha portato a termine la messa in sicurezza di parte della rete idraulica minore a Peschiera del Garda, così come già avvenuto nei Comuni di Bussolengo, Negrar, Cerea, Ronco all'Adige, Salizzole, Sona e Angiari, completando il programma predisposto tra il Consorzio e tutti gli enti locali. • **K.F.**



TRA I PARTNER C'È ANCHE VENETO AGRICOLTURA

GESTIONE DELL'ACQUA, PROGETTO EUROPEO

IN QUESTO AMBITO SI INSERISCE IL LIFE BEWARE CHE PUNTA A ELABORARE UNA STRATEGIA DI ADATTAMENTO CLIMATICO AL RISCHIO ALLUVIONE, AUMENTANDO L'INFILTRAZIONE E LO STOCCAGGIO DELL'ACQUA NELLE AREE RURALI E URBANE CON IL COINVOLGIMENTO DELLE COMUNITÀ LOCALI

Negli ultimi tempi il dibattito sui cambiamenti climatici si è acceso come non era mai accaduto in passato. Milioni di giovani in centinaia di città di tutto il mondo, anche in Veneto, sono scesi in piazza per esprimere la loro ferma convinzione che l'ambiente va salvaguardato con urgenti misure di intervento, a livello sia locale che globale. Misure che l'Unione Europea ormai da diversi anni sta applicando sul territorio degli Stati Membri grazie al Programma LIFE, il più importante e ambizioso programma europeo a salvaguardia dell'ambiente e della natura. È in questo ambito che si inserisce il progetto LIFE BEWARE (Better Water Management For Advancing Resilient Communities In Europe), che punta ad elaborare una strategia di adattamento climatico al rischio di alluvione, aumentando l'infiltrazione e lo stoccaggio dell'acqua nelle aree rurali e urbane attraverso il coinvolgimento attivo delle comunità locali. Con questo progetto, finanziato dall'Unione Europea (budget complessivo



Federico Correale Santacroce

oltre 2 mln/euro), i diversi partner (Comune di Santorso-Vi, capofila; Comune di Marano Vicentino; Veneto Agricoltura; Università di Padova-TESAF; **Consorzio di Bonifica Alta Pianura Veneta**; Association des Agences de la Démocratie Locale, partner francese) metteranno in rete le Amministrazioni pubbliche impegnate a realizzare una strategia condivisa di gestione dell'acqua, compresa la redazione di specifiche norme per le costruzioni urbane e l'assetto urbanistico del territorio. Mercoledì 20 marzo,

alle 17:00, nel municipio di Marano Vicentino si terrà un incontro dedicato proprio agli importanti temi che il progetto BEWARE svilupperà fino al 2022. Sono previsti interventi di **Federico Correale Santacroce**, di Veneto Agricoltura, **Lucia Bortolini** (Università di Padova), **Alberto Andriolo**, (Regione del Veneto), **Roberto Fiorentin**, (Veneto Agricoltura). L'incontro sarà aperto da **Marco Guzzonato**, sindaco di Marano Vicentino e **Antonio De Martin**, Project manager Life Beware.

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato



OCCHIOBELLO La risposta del Consorzio

L'impianto irriguo segnalato è acqua del fiume che alimenta il Mainarda

OCCHIOBELLO - Una segnalazione agli uffici comunali circa un impianto di irrigazione di cui è stata chiesta, da parte di alcuni cittadini, la provenienza.

“Appena ricevuta la comunicazione, abbiamo interessato i tecnici del **consorzio di Bonifica Adige Po** - spiega Lorenzo Raffagnato, responsabile area lavori pubblici del comune - i quali hanno specificato che si tratta di

un impianto irriguo a Santa Maria Maddalena, presente da una quindicina d'anni”.

“Come riferisce il **consorzio di Bonifica Adige Po** - riporta Raffagnato - l'acqua arriva dal Po e alimenta il canale Mainarda”.

La segnalazione e l'immagine dell'impianto di irrigazione erano state pubblicate, nei giorni scorsi, anche sui social network.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



L'immagine dell'impianto irriguo

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato



LENDINARA

Gli studenti dell'Immacolata all'evento Sport Expo Verona

I BAMBINI e ragazzi della scuola paritaria Immacolata di Lendinara hanno partecipato, in occasione delle giornate dello sport, all'evento «Sport Expo Verona». Si tratta di un progetto sovvenzionato, in parte, dalla Regione Veneto e sostenuto dagli sponsor.

IL PROGETTO

Giochi e attività con l'obiettivo di promuovere uno stile di vita che sia sano e dinamico

Sport Expo è giunto alla tredicesima edizione e la mission rimane sempre la stessa, ossia promuovere uno stile di vita sano, basato sulla pratica sportiva e sulla corretta alimentazione, e diffondere i valori dello sport quali condivisione, spirito di sacrificio, determinazione e resilienza.

«Una bella esperienza dove scuole, famiglie, federazioni e società

sportive, aziende, amministrazioni comunali e istituzioni, università sono stati i protagonisti di una manifestazione per condividere lo spirito dello sport, con la missione di impegnarsi per gli uomini di domani», spiegano i referenti della scuola. I ragazzi della scuola paritaria di Lendinara, divisi per classe, hanno preso parte a sei stazioni di gioco della durata di 30 minuti ognuna. Le attività erano diverse: dalle più comuni come calcio, basket, rugby, ad attività come arrampicata sportiva, parkour, pesca sportiva, vela per le classi V.

Nella giornata di apertura della manifestazione i bambini si sono divisi in due gruppi con le classi I, II, III della primaria che hanno sperimentato lo yoga, il karate e giochi di coding e pixel art. Le classi IV e V si sono cimentate in un ricco torneo di badminton nel palazzetto dello sport comunale.

Clara Grossi



Alcuni cittadini avevano chiesto al Comune di fare una verifica

OCCHIOBELLO

«Impianto di irrigazione È tutto in regola»

UNA SEGNALAZIONE è arrivata agli uffici comunali di Occhibello in merito a un impianto di irrigazione: alcuni cittadini chiedono quale sia la provenienza. «Appena ricevuta la comunicazione, abbiamo interessato i tecnici del **consorzio di Bonifica Adige Po** – spiega Lorenzo Raffagnato, responsabile area lavori pubblici del Comune – i quali hanno specificato che si tratta di un impianto irriguo a Santa Maria Maddalena, presente da una quindicina d'anni. Come riferisce il Consorzio l'acqua arriva dal Po e alimenta il canale Mainarda».

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato



La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato

SAN DONÀ

Concerto in attesa del Festival della **bonifica**

SAN DONÀ. Due eventi per scaldare i motori in vista della seconda edizione di TerrEvolute, il Festival della **bonifica** che anche quest'anno, a maggio, si terrà a San Donà. Domani alle 20.30, al teatro Astra, il festival vivrà una prima anticipazione con un concerto lirico dell'Accademia musicale di San Donà. A fare gli onori di casa saranno il sindaco Andrea Cereser e Giorgio Piazza, presidente del **Consorzio di bonifica Veneto Orientale**. Prima del concerto, la professoressa Elisabetta Novello, docente dell'Università di Padova e curatrice del festival, introdurrà le attività che si svolgeranno durante l'evento. Mentre la dirigente scolastica dell'Istituto Volterra, Erminia Bosnia, presenterà il progetto di alternanza scuola-lavoro rivolto agli studenti delle superiori. L'ingresso è libero.

Venerdì mattina, in occasione della Giornata mondiale dell'acqua, presentazione ufficiale del festival presso l'Orto botanico di Padova. —

G.Mon.

